DOMENICA 2 NOVEMBRE 2025 · ANI DISTRIBUZIONE GRATUITA www.gazzettarossoblu.it

DOMENICA 2 NOVEMBRE 2025 · ANNO 28 · Numero 12 **DISTRIBUZIONE GRATUITA**











RICAMBI AUTO e MOTO · ACCESSORI · ATTREZZATURE

San Benedetto del Tronto (AP) Tel. 0735.650865 Giulianova (TE) Tel. 085.8002782 Ascoli Piceno (AP) - Tel. 0736 41442



Specialità Carne alla Brace, Gesuiti e Bauletti ...dal 1977

> alla fine via Montagna dei Fiori inizio Strada provinciale 36 S. BENEDETTO DEL TRONTO

Tel. 0735 764200





A CRONACA

di **RICCARDO MANCINI**



SAMB GUIDONIA M. 1



MARCATORI: 45'st Sannipoli.

SAMB (4-2-3-1): Orsini (37'pt Cultraro); Zini, Pezzola, Dalmazzi, Tosi; Candellori, Alfieri; Konaté (35'st Scafetta), N.Touré (20'st Sbaffo), Marranzino (20'st Napolitano); Eusepi. A disp. All. Grillo, Chelli, Bongelli, Battista, Zoboletti, Vesprini, Chiatante, Martins, laiunese, Tataranni. All. Palladini.

GUIDONIA MONTECELIO (3-5-2): Mazzi; Mulè, Cristini, Esempio: Zappella, Mastrantonio (33'st Tessiore), Santoro, Tascone (33'st Sannipoli), Errico; Spavone (33'st Zuppel), Bernardotto (47'st Franchini). A disp. Stellato, Calì, Stefanelli, Calzone, Falleni, Russo. All. Ginestra.

ARBITRO: Edoardo Manedo Mazzoni di Prato (Aletta-Chianese-Aldi).

AMMONITI: 22'st Errico, 32'st Santoro.

ESPULSO: 42'st Zini. ANGOLI: 5-1 FUORIGIOCO: 0-3. CHIAMATE FVS: 0-2. **RECUPERO:** 4'-6'.

NOTE: Samb in maglia rossoblù, pantaloncini e calzettoni blu; Guidonia Montecelio in completo giallo con banda diagonale rossoblù. Terreno di gioco in buone condizioni. Cielo sereno, temperatura di 15°C. Spettatori: 7.074.



La Samb manca l'obiettivo: al Riviera arriva la quarta sconfitta consecutiva in campionato. Dopo quelle con Ravenna, Livorno e Ascoli, si chiude a reti inviolate. Una bella azione palla i rossoblù cadono nuovamente, questa volta a terra della Samb alza il sipario sul secondo sotto i colpi di un ottimo Guidonia: dopo un tempo: Zini riceve palla in area e da posizione rigore fallito da Sbaffo e l'espulsione di Zini, defilata mette al centro la sfera che Mazzi è Sannipoli trova il gol vittoria direttamente bravo a deviare in angolo. Ma come avvenuto quarta sconfitta consecutiva che, al di là del da calcio di punizione. I rossoblù, bloccati nel corso del primo tempo, è il Guidonia a creare successo in coppa contro l'Ascoli, apre una a quattordici punti in classifica da quasi il primo vero pericolo: Spavone, ben imbeccato importante serie negativa in campionato.

un mese. escono dalla zona play off. all'interno dell'area, prima sfugge alla timida Mister Palladini, che deve fare a meno degli marcatura di Zini e poi calcia in porta un pallone infortunati Paolini e Lulli e dello squalificato che Cultraro, in uscita disperata, respinge con Moussa Touré, ripropone il 4-2-3-1. In porta i piedi. Palladini avverte che qualcosa non gira c'è il ritorno di Orsini e in difesa quello di a dovere e inserisce Napolitano per Marranzino Dalmazzi in coppia con Pezzola. In mediana, e Sbaffo al posto di un evanescente Nouhan si sistemano Candellori ed Alfieri. In attacco, Touré. Il modulo resta lo stesso, ma ora Eusepi il tridente composto da Konaté, Nouhan Touré ha una spalla più fisica e mobile. Ed è proprio e Marranzino alle spalle di Eusepi. Il Guidonia Montecelio di mister Ginestra risponde con un 3-5-2 affidato all'esperienza del difensore Cristini - uno dei due ex rossoblù in campo (l'altro è il portiere Mazzi) - e alle qualità offensive di Spavone e Bernardotto. La Samb parte forte e, sospinta dagli oltre settimila del Riviera, cerca di colpire a freddo la formazione laziale. Ma Cristini, Mulè ed Esempio fanno capire ad Eusepi e compagni che non sarà facile arrivare dalle parti di Mazzi. E le premesse vengono mantenute dagli uomini di Ginestra che, con qualità e velocità di pensiero, mettono in seria difficoltà la retroguardia casalinga, soprattutto sulle corsie laterali: il dieci rossoblù a conquistare un prezioso Tosi e Zini non riescono a sfondare e la loro penalty, decretato dopo un tocco con il braccio

La Samb resta ad un solo gol segnato nelle ultime quattro partite di campionato

disordinatamente, lasciando importanti spazi da ultimo uomo di Zini su Zuppel: il direttore di manovra agli esterni Zappella ed Errico, di gara estrae inizialmente il cartellino giallo, Il primo vero squillo del match è, infatti, di ma poi corregge la sua decisione optando per marca laziale: Errico lancia in profondità l'espulsione diretta. Punizione dal limite che, Bernardotto che, eluso abilmente il fuorigioco, complice anche una barriera un po' distratta, si presenta tutto solo davanti ad Orsini e, da posizione leggermente defilata, lascia partire un tiro incrociato che termina lontano dallo specchio della porta. Clamorosa opportunità non sfruttata dai ragazzi di mister Ginestra. Superata la mezz'ora di gara, la Samb perde Orsini per infortunio: l'estremo rossoblù accusa un forte giramento di testa a seguito di un fortuito scontro di gioco con Tosi e lascia il campo per Cultraro. La prima frazione di gara



di Esempio nella propria area di rigore. Dopo la conferma della FVS, sul dischetto si presenta proprio Sbaffo che, pur riuscendo a spiazzare Mazzi, calcia clamorosamente sul fondo. Mister Ginestra prova a pescare energie nuove dalla panchina e, al 40', richiede nuovamente propensione offensiva li costringe a rinculare l'intervento della tecnologia a seguito di un fallo Sannipoli trasforma in gol allo scoccare del novantesimo minuto. Danno e beffa per la Samb. Sbaffo prova a reagire, la sua girata dal centro dell'area viene deviata da Mazzi in corner. La Samb prova a buttare il cuore oltre

> Eusepi non segna un gol da un mese esatto: l'ultimo sigillo del capitano risale al 2-0 sul campo della Torres

l'ostacolo, ma al triplice fischio deve arrendersi al verdetto del campo: per i rossoblù arriva la









UFFICO VENDITE

Via San Francesco 13b/c San Benedetto Del Tronto (AP)



LE PAGELLE di **DANIELE BOLLETTINI**

UNA SQUADRA STANCA E SFORTUNATA

ORSINI



ZINI

Reattivo al 15' del secondo tempo quando rimedia ad un suo errore in marcatura su Spavone dopo un'usci-ta un po' così di Cultraro. Si gioca il jolly col fallo disperato su Zuppel lanciato a rete nel finale, ma l'F-VS gli costa l'espulsione.

PEZZOLA



DALMAZZI



Non sempre preciso nelle letture e nella gestione del pallone (ne perde uno piuttosto pericoloso all'inizio del secondo tempo), ma nel complesso riesce a limitare Bernardotto.

TOSI



Meno incisivo del solito sulla corsia sinistra, nonostante i diversi tentativi. A pochi secondi dal termine gli capita un pallone invitantissimo in piena area di rigore, peccato sia sul destro e la sua conclusione è, di conseguenza, fuori misura.

CANDELLORI



La sufficienza è più un premio al solito grande impegno e alla costanza nell'arco dei novanta minuti, perché sul piano della qualità anche Kevin non è in grande spolvero. Si fa comunque sentire in interdizione.



Spesso in ritardo sulle seconde palle, forse per la stanchezza nell'impiego nel doppio derby con l'Ascoli (seconda partita consecutiva, tra l'altro, in un centrocampo a due). È anche poco preciso sulle palle inattive: insomma, non la sua miglior giornata.

KONATÈ



Nel contesto di un attacco molto sottotono è l'unico che dà un po' di imprevedibilità già nel primo tempo, anche se a volte non sceglie la soluzione migliore negli ultimi venti metri. Comunque il più pericoloso.





V.LE RINASCIMENTO 123 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO

N. TOURÉ



Inizia come centrale nel trio alle spalle di Eusepi e fa vedere alcune buone cose, ma col passare dei minuti (anche quando si defila a sinistra) la sua incisività si fa sempre minore fino ad arrivare alla sostituzione con Sbaffo.

MARRANZINO



Tra esterno sinistro d'attacco e sottopunta si scambia spesso di posizione con Nouhan ma, dopo un inizio discreto, le sue giocate perdono consistenza, senza aggiungere qualità alle trame offensive.

EUSEPI



Il capitano è uno dei tanti elementi che, reduci da un alto minutaggio nel doppio confronto con l'Ascoli, rendono sotto gli standard prima di tutto sul piano atletico. Quasi mai nel vivo dell'azione, non impegna l'ex Mazzi.

CULTRARO



A pochi giorni dall'ottima prestazione nel derby di Coppa con l'Ascoli, esor-disce in campionato. Se la cava con un po' di fortuna quando esce di piede su Spavone all'ora di gioco, poi non vede partire la punizione decisiva di Sannipoli.

NAPOLITANO



Inizia come esterno sinistro vincendo un paio di importanti duelli (uno è quello che porta alla punizione da cui arriva il rigore di Sbaffo), poi agisce come interno di centrocampo nel 3-5-2.

SBAFFO



Si guadagna con reattività un rigore che sembra poter risultare decisivo come a Perugia, ma il suo tiro è troppo angolato e termina fuori. Si impegna fino all'ultimo, anche con una bellissima girata nel recupero, ma Mazzi c'è.

SCAFETTA



Col suo ingresso in campo, a poco più di dieci dalla fine, cambia l'assetto tattico (3-5-2), anche se dopo il gol di Sannipoli saltano tutti gli schemi.





- ≫ Vineria con oltre 300 etichette
- Oltre 110 gin
- Aperitivi vegetariani, vegani, di carne e pesce

Porto D'Ascoli - Via Enrico Toti, 100 - 328.1038855



0735.659613

Via Volterra 31

San Benedetto del Tronto (AP)









∕R≡∕**⊠**Ponzio





PRODUZIONE E VENDITA FINESTRE TAGLIO TERMICO E PERSIANE IN ALLUMINIO - FINESTRE IN PVC ZANZARIERE - PORTONI BLINDATI - PORTE INTERNE - BALAUSTRE PANORAMICHE

www gielleinfissi it - info@gielleinfissi it - TEL 0735 659584 - 0735 702341 - CELL 338 6161321

PRODUZIONE e SHOWROOM: VIA FOSSO ANTICO 11- CENTOBUCHI | SHOWROOM: VIA NAZARIO SAURO | 130/A - PORTO D'ASCOLI



Vuoi imparare seriamente l'Inglese? ...vieni da Noi!

Corsi di lingua per tutte le età (bambini, ragazzi ed adulti) Corsi di Tedesco, Francese e Spagnolo



Via Liberazione, 18 - San Benedetto del Tronto Tel. 0735.782705 info@bracademy.it



5 AREZZO - CAMPOBASSO 1 PINETO - PIANESE 1 RIMINI - BRA 2 LIVORO - FORLÌ 3 GUBBIO - TERNANA 0 TORRES - CARPI 2 PONTEDERA - PERUGIA	
1 RIMINI - BRA 2 LIVORO - FORLÌ 3 GUBBIO - TERNANA 0 TORRES - CARPI 2 PONTEDERA - PERUGIA	1
2 LIVORO - FORLÌ 3 GUBBIO - TERNANA 0 TORRES - CARPI 2 PONTEDERA - PERUGIA	1
3 GUBBIO - TERNANA 0 TORRES - CARPI 2 PONTEDERA - PERUGIA	2
0 TORRES - CARPI 2 PONTEDERA - PERUGIA	3
2 PONTEDERA - PERUGIA	3
- TONTEDENA TENODIA	1
	2
1 RAVENNA - ASCOLI	0
O SAMB - GUIDONIA M.	1
 VIS PESARO - JUVE NEXT GEN. 	-

PROSSIMO TURNO
ASCOLI - GUBBIO
CAMPOBASSO - SAMB
BRA - PINETO
GUIDONIA M PONTEDERA
GUBBIO - RIMINI
RAVENNA - TORRES
JUVE NEXT GEN FORLÌ
PERUGIA - AREZZO
CARPI - LIVORNO
TERNANA - VIS PESARO
PERUGIA - AREZZO CARPI - LIVORNO

SERIE C - GIRONE B 2025/26	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR	
AREZZO	31	12	10	1	1	26	8	18	·
RAVENNA	30	12	10	0	2	21	13	8	
ASCOLI	27	11	8	3	0	22	2	20	
FORLÌ	20	12	6	2	4	15	11	4	
GUIDONIA MONTECELIO	20	12	6	2	4	9	7	2	
TERNANA	19	12	5	4	3	17	13	4	
CARPI	18	12	5	3	4	14	15	-1	
GUBBIO	17	12	4	5	3	13	12	1	
PINETO	16	12	4	4	4	17	14	3	
CAMPOBASSO	16	12	4	4	4	17	16	1	
SAMB	14	12	4	2	6	13	13	0	
PIANESE	14	12	3	5	4	11	12	-1	
JUVENTUS NEXT GEN	14	11	4	2	5	16	18	-2	
VIS PESARO	13	11	2	7	2	10	8	2	
PONTEDERA	12	12	3	3	6	10	23	-13	
BRA	10	12	2	4	6	12	20	-8	
LIVORNO	10	12	3	1	8	8	20	-12	
PERUGIA	7	12	1	4	7	10	19	-9	
TORRES	7	12	1	4	7	5	14	-9	
RIMINI		12	3	2	7	8	15	-7	

CLASSIFICA AGGIORNATA ALLE ORE 19:00 DI DOMENICA 2/11/2025



Via Sån Leonardo 39 Grottammare Tel 0735 735869



SISTEMI PER FINITURE D'INTERNI

PAVIMENTI RIVESTIMENT CONTROSOFFITTI • PARETI DIVISORIE

TEL. 0861 796499

IL PROSSIMO AVVERSARIO

CAMPOBASSO F.C.

di **ALESSIO PEROTTI**

Ha avuto una storia veramente travagliata il Campobasso, che ricorda per molti versi i patimenti vissuti fensore dai lunghi trascorsi in Serie A, Luciano Zauri. dalla Samb per trent'anni dal 1994 al 2023. Cinque Nel 4-3-3 molisano spiccano in particolare sul fronte fallimenti, di cui l'ultimo appena 3 anni fa in Serie C, da cui i lupi però sono tornati più affamati di prima, direttore sportivo De Angelis (ex assieme a Dalmazzi grazie all'avvento dell'ex socio di minoranza dell'Asco- e Candellori) la scorsa estate. Nonostante le loro reti li, lo statunitense Matt Rizzetta. L'ha raccolto in Eccellenza nella stagione 2022/23, vincendo in "pompa nelle 6 partite disputate al Molinari hanno equilibramagna" il campionato molisano e bissando la promozione l'anno successivo in Serie D, dopo aver superato la concorrenza proprio della neonata Samb di Vittorio va del campionato della Samb nella stagione di Se-Massi e nel finale de L'Aquila. Poi nell'ultima stagio- rie D 2023/24, quando da capolista e imbattuta, con ne erano partiti ambiziosamente i rossoblù guidati più di 1000 tifosi al seguito, venne sconfitta con una dall'esperto Piero Braglia, successivamente sostituito rete di Persichini nel finale: da quel 3 dicembre 2023 dall'ex Samb Fabio Prosperi, che però non è riusci- partì l'imperiosa marcia che riportò i molisani in Seto a centrare l'obiettivo play-off, limitandosi ad una rie C. Stesso risultato, sempre a favore dei molisani, tranquilla salvezza. Così, la scorsa estate Rizzetta ha nell'ultimo confronto tra le due formazioni avvenu-

l'ex trainer di Pescara e Foggia, nonché ben noto dioffensivo Bifulco e capitan Leonetti, cercato anche dal è però altalenante il cammino casalingo dei lupi, che tamente raccolto 2 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte. Proprio in questo stadio si consumò la svolta negati-

IL PRECEDENTE: SAMB - CAMPOBASSO 0-1

MARCATORI: 40'pt Abonckelet.

SAMB (4-3-3): Ascioti ('04); Zoboletti ('05), Pezzola, Sbardella [11'st Chiatante ('04)], Pagliari ('04) [32'st Pietropaolo ('03)1: Barberini, Arrigoni, Scimia (22'st Fabbrini): Cardoni ('04) (11'st Battista), Tomassini (41'st Martiniello), Senigagliesi. A disp. Coco, Sirri, Bontà, Touré. All. Lauro. CAMPOBASSO (3-5-2): Esposito ('05); Pontillo ('04), Di Filippo, Bonacchi; Parisi ('04) [39'st Pacillo ('04)], Abonckelet (12'st Grandis), Maldonado, De Cerchio (28'st Coquin), Lombari ('04) [19'st Serra ('03)]; Romero (19'st Gonzales), Di Nardo. A disp. Di Donato, Lambiase, Rasi, Persichini. All. Pergolizzi.

ARBITRO: Nicolò Dorino di Torino (Serra-Pellegrino). ESPULSO: 50'st Battista (doppia ammonizione).

AMMONITI: 29'pt Maldonado, 38'st Battista, 39'st Espo-





VIA DELLA BARCA 22/B - CENTOBUCHI TEL. 0735 702261



Fi.Fa. SECURITY

Il nuovo sistema di sicurezza con **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

PROTEGGE ciò che ami PREVIENE furti e danni



Se le cose stanno andando male in campionato, ma c'è tempo per rimediare, considerando anche il mercato di gennaio, in cui necessariamente qualche aggiustamento sarà da fare, il percorso in Coppa invece fa ben sperare. Dopo il perentorio successo al Riviera (2-0) ad inizio stagione contro la Vis Pesaro in una sfida regionale è arrivato quello più atteso nel derby contro l'Ascoli, che ha fatto impazzire di gioia la città intera. È il 26 novembre per gli ottavi e sempre al Riviera arriverà in notturna un'altra nobile decaduta, come il Brescia. È un cammino su cui insistere, visto che oltre all'importanza del titolo, che la Samb conquistò nel 1991/92, la vincente accederà direttamente alla fase nazionale dei play off.



Il bell'inframezzo di Coppa Italia è alle spalle e, sfortunatamente per la Samb, non muta il cammino in campionato che - dopo la vittoriosa trasferta di Sassari – è a dir poco preoccupante: nella serata del Riviera delle Palme è arrivata la guarta sconfitta di fila (sesta stagionale). Nelle gare con Ravenna, Livorno, Ascoli e Guidonia, tra l'altro, i rossoblù sono andati a segno una sola volta. sintomo che in un attacco capace di mantenere una media di un gol e mezzo a partita nelle prime 9 giornate qualcosa si è inceppato.







Via Val Tiberina 8/10 Zona Agraria S. Benedetto del Tronto E-mail: hbsmotorssrl@gmail.com +39 3384393196

IL COMMENTO

di **ALESSIO PEROTTI**

RIVIERA TERRA DI CONQUISTA

Capitola ancora una volta tra quelle mura amiche, in cui sorride in Coppa ma piange in campionato e che dovrebbero rappresentare una freccia in più nella sua faretra la Samb, che ora dovrà necessariamente leccarsi le ferite. Il quarto tonfo casalingo (su 6 gare disputate in campionato, unici successi all'esordio contro il Bra e poi nella miglior prestazione finora offerta, contro la Juventus Next Gen) fa davvero rumore e ad esso fanno specularmente da contraltare i 4 successi colti in trasferta (oltre a questo, Livorno, Arezzo e Gubbio) da una squadra di categoria e rivelazione del campionato (alle spalle del trio di testa), nonché matricola come la Samb, qual è il Guidonia. Ha un'identità precisa col suo 3-5-2 la formazione laziale degli ex Mazzi in porta e Cristini (capitano) con calciatori avvezzi alla Serie C e ben messi in campo dal trainer ed ex bomber Ciro Ginestra. La Samb invece questa fisionomia definitiva deve ancora trovarla e si è visto chiaramente oggi con i vari cambi d'assetto ordinati da mister Palladini (sono state provate varie soluzioni a partire dal 4-2-3-1 per passare al 4-3-3 nel finale di primo tempo, poi 4-4-2 ad inizio ripresa ed infine 3-5-2) nel tentativo di trovare un bandolo della matassa, che sembrava arpionato nell'occasione del penalty del possibile vantaggio, malamente gettato alle ortiche da Sbaffo, che non si è così ripetuto dagli 11 metri dopo le realizzazioni a Perugia e nel derby di Coppa Italia. È stata una partita sofferta per i padroni di casa per quasi tutta la prima frazione, meglio invece nella ripresa, quando sono stati loro a combinare qualcosa di più nell'ennesimo andamento equilibrato e deciso dai fa-

tidici episodi. Certo che la quarta sconfitta consecutiva, subito dopo le tre vittorie di fila, con 1 sola rete messa a segno, peraltro ininfluente a Livorno, fa scattare un evidente campanello d'allarme. Era dall'inizio della stagione di Serie D 2021/22, all'ennesima ripartenza dopo un fallimento, che non si incappava in un infausto poker del genere e in C non succedeva dal campionato 2019/20, quando con Montero in panchina capitò esattamente la stessa seguenza (allora a partire dalla settima giornata, anziché come stavolta dalla sesta): 3 successi consecutivi a Ravenna, in casa col Piacenza e a Cesena, poi i quattro capitomboli contro Virtus Verona, Padova, Vicenza e Reggiana. Balza, inoltre, all'occhio il dato che con 4 delle 5 formazioni in testa (ad Arezzo si giocherà a fine mese) la Samb abbia sempre perso (Ravenna, Forlì e appunto Guidonia al Riviera, Ascoli in trasferta): quindi al di là della capacità di giocarsela comunque alla pari, è evidente che ai rossoblù qualcosa manchi per essere davvero competitivi e condurre in porto partite, in cui per quanto espresso in campo non demeriterebbero affatto. Intanto a Campobasso venerdì prossimo mancherà Zini (espulso in occasione della punizione decisiva), ma sarà nuovamente disponibile Moussa Touré, sperando poi di recuperare il numero uno Orsini, uscito nel primo tempo per una forte contusione alla testa e portato in ospedale per accertamenti. Citando Poetica di Cesare Cremonini, "anche quando poi saremo stanchi troveremo il modo per navigare nel buio", auguriamoci proprio di uscire da guesto blackout, orientandosi bene nelle prossime serate a Campobasso e nel doppio turno casalingo contro Ternana e Pineto.



INFO@AUTOADRIA.IT









PROMOZIONE - GIR.B

di ENRICO TASSOTTI

PALLAMANO di **ENRICO TASSOTTI**

GROTTAMMARE - PALMENSE FERMANA 2-1 MARCATORI: 26'pt Alfonsi, 21'st (rigore)

Pomili, 43'st Pelliccetti.

GROTTAMMARE: Beni, Porfiri, Tombolini, Alfonsi (42'st Polini). Maranesi (28'st Fabrizi). luvalò, Seproni, Cisbani, Loretucci (36'st Bellini), Pomili (36'st Mazzieri), Di Nicolò (12'st Ricci). A disp. Diakhaby, Capponi, Medori, Guenci. All. Campanile.

PALMENSE FERMANA: Tiberi, De Carolis (11'st Fuglini), Gregonelli, Haxhiu, Silenzi, Aliffi, Basili (35'st Cellini), F. Nazziconi (15'st Cuccù). Pelliccetti. M. Nazziconi. Zira. A disp. Osso, Sgambaterra, Cappella, Ruggeri, Mancini, Pollastrelli. All. Cardelli.

ARBITRO: Liso di Ancona.

ESPULSI: 49'st Fuglini, 49'st Campanile. AMMONITI: Pomili, Aliffi, Tombolini.

ANGOLI: 6-4. **RECUPERO: 2'-7'.**

Il Grottammare sfata il tabù 'Pirani' e conquista i primi tre punti tra le mura amiche. A farne le spese è la Palmense Fermana, già sconfitta in Coppa Italia. Sono gli uomini di Cardelli a rendersi pericolosi dopo 4 minuti con l'ex Haxhiu che, però, non centra la porta. Risponde il Grottammare con Tombolini, Tiberi è attento. All'11' Zira supera due uomini e mira il primo palo, palla fuori di un niente. Al 20' si vede l'altro ex, Pelliccetti, che impegna Beni alla parata in tuffo. Al 26' la gara si sblocca: Maranesi corre lungo l'out sinistro e crossa, Alfonsi, appostato in mezzo all'area, calcia in modo sporco col pallone che si infila all'angolino basso. Un minuto dopo è Loretucci a battere a rete, Tiberi questa volta risponde presente. Nella ripresa, tra gli ospiti, entra anche Cuccù ma è Beni a rispondere da campione proprio sul numero 20 ma anche su Zira. Al 20' Pomili viene strattonato in area da un difensore l'arbitro indica il dischetto dove lo stesso numero 10 si presenta e realizza il 2-0. Al 43' arriva il gol di Pelliccetti a riaprirla ma non succede più nulla.

P.SANT'ELPIDIO-AZZURRAMARINER 2-3 **MARCATORI:** 30'pt Palladini, 45'pt Venturim, 10'st Macchini, 13'st Cofini, 32'st Nicolosi.

PORTO SANT'ELPIDIO: Luccerini, Donzelli, Magliulo, Tiago Vallasciani (30'st Shakaj), Cerquozzi, Smerilli, Algarbe (11'pt De Luca) (17'st Milozzi), Venturim (17'st Del Rosso), loele, Mannozzi (33'pt Macchini), Amici. All. dell'HC avendo svolto tutta la trafila delle Mengoni.

AZZURRA MARINER: Coccia, Nicolosi, De fa, in prima squadra. «Abbiamo disputato Vito, Panza, Napolano (44'st Orsini), Schiavi, De Panicis (24'st Verdesi), Rossi, Cofini (17'st Machado), Palladini (34'st Bonifazi), Cameli (17'st Manoni). All. Morelli.

ARBITRO: Caporaletti di Macerata.

AMMONITI: Mannozzi. Schiavi. Venturim.

Shakaj, Machado, De Vito.

ANGOLI: 3-4. RECUPERO: 3'-5'.

Dopo il 2-1 nel derby rivierasco col Grottammare. l'Azzurra Mariner infila secondo successo consecutivo, espugnando il campo di Porto Sant'Elpidio e si mantiene attaccato alle primissime posizioni. Un 3-2 molto spettacolare che ha visto prevalere gli uomini di mister Morelli. Dopo le schermaglie iniziali la gara si accende al 25' con Schiavi che colpisce il palo poi, alla mezzora, gli ospiti la sbloccano grazie a Palladini che segna anche con l'aiuto di una deviazione del portiere di casa. Al 37' Cofini colpisce il secondo legno per gli ospiti. Prima dell'intervallo il Porto Sant'Elpidio la impatta con Venturim che caparbiamente finalizza una bella azione personale. Ad inizio ripresa, i padroni di casa passano in vantaggio grazie a Macchini che davanti a Coccia non fallisce. Il 2-1 dura lo spazio di tre giri di lancette, col pareggio che arriva quando Cofini da vero rapinatore d'area mette dentro una palla vagante. L'Azzurra Mariner ci crede e trova la rete decisiva al 32', quando Nicolosi svetta su corner di Napolano e mette dentro il gol decisivo.



HC MONTEPRANDONE. TRITTO: «GRUPPO GIOVANE, MA FORTE ED **UNITO**»

Il campionato di Serie A Silver osserva un turno di stop, con l'HC Monteprandone che è reduce dalla prima vittoria, avendo superato Chieti per 37-33. Alessandro Tritto, 18 anni, sono ben undici stagioni che veste la maglia giovanili prima di approdare, quattro anni le prime due gare in guesta stagione e dopo un esordio non propriamente positivo contro Romagna, formazione che – secondo me – è attrezzata per lottare per il salto di categoria. alla prima tra le mura amiche contro Chieti, ci siamo rifatti alla grande conquistando la prima vittoria. Siamo stati molto bravi a mantenere il vantaggio di otto gol e portare a casa il risultato». «Ho iniziato col calcio ma poi decisi di passare alla pallamano anche grazie a mio fratello che ci giocava e, andandolo a vedere al Palazzetto, mi sono appassionato a questo sport. Rispetto a quando ho iniziato a far parte della prima squadra debbo dire che il livello si è alzato. Il primo anno eravamo in Serie B poi siamo passati in Serie A2, lo scorso anno in Bronze e quest'anno in Silver. Purtroppo, ad inizio della scorsa stagione, ho subito un infortunio al ginocchio in allenamento quando avevo già realizzato 21 gol nelle prime tre gare e da allora non sono più tornato in campo. È un mese che mi alleno con la squadra e devo recuperare solo la forma». Anche nella prima in casa il 'Colle Gioioso', era gremito. «È parecchio tempo che giocare in casa per noi rappresenta un'arma in più in quanto la gente che ci viene a vedere è tanta e ci dà una grossa carica».







MONDO GOMME

>>> VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI ««

0735.650694 392.9250716 CI VUOLE SEMPRE QUELLA GIUSTA

VIA ESINO 34B · PORTO D'ASCOLI

RUGBY - SERIE A di **REDAZIONE**

FI.FA. SECURITY URSBT, A ROMA ARRIVA **SCONFITTA: UNIONE SCONFITTA 25-12**

Dopo l'euforia della prima, storica vittoria dominando la partita per 20 minuti. La

casalinga, la Fi.Fa. Security Unione Rugby meta di Federico Bordigoni ha accorciato San Benedetto di coach Leandro Lobrauco le distanze sul 22-12, riaprendo il match. esce sconfitta dalla difficile trasferta di La spinta rossoblù, però, non è bastata. Roma. Le aspettative al fischio d'inizio L'Unione non è riuscita a concretizzare la erano alte, ma si sono infrante contro rimonta, sprecando l'occasione di vincere la solida prestazione del Rugby Roma un match che, soprattutto per quanto visto Olimpic Club. La partita si è decisa, di nella ripresa, era sicuramente alla loro fatto, nei primi 20 minuti. I padroni di casa portata. Lucido il commento del presidente sono apparsi subito solidi e concentrati, Edoardo Spinozzi: «Lascia l'amaro in imponendo il loro gioco e dimostrando bocca non aver sfruttato una partita che di voler portare a casa il risultato. La era alla nostra portata per raggiungere la pressione romana ha messo in difficoltà prima vittoria esterna in Serie A, ma siamo l'Unione, che ha chiuso il primo tempo sotto solo alla terza di campionato ed abbiamo il 22-7. A tenere vive le speranze rossoblù tempo per affinare i nostri meccanismi di è stata una meta di Mirko Alesiani, che gioco. La pausa per la nazionale ci aiuterà ha permesso di non perdere contatto. Al per migliorare ancora». La giornata romana rientro dagli spogliatoi, però, gli equilibri è stata anche l'occasione per ricordare si sono invertiti. È stata l'Unione a salire una figura mitica che unisce la storia dei in cattedra, imponendo il proprio ritmo e due club: il grande Pierluigi Camiscioni.



L'ANGOLO DEL NARRANTE

IL GRUPPO LABERINTO

Vogliamo narrare questa nuova storia partendo da un quesito: quale è stato il primo gruppo musicale ad aver rivolto il proprio interesse alla musica popolare dilettale ed alla ricerca in questo specifico campo? La risposta può essere solamente una: il Gruppo Laberinto. Loro erano Walter Boffa, Domenico (Ringo) Caselli, Ricky Di Sante, Aldo Manfredi, Pino Morelli, Lino Capretti, Checco Pierantoni, Cinzia Troli, Sabina Galetti: musicisti che, in risposta ad anni contraddistinti da politica e attivismo, decidono di fare musica dando vita all'innovativo e originale "Gruppo Laberinto". Questa affiatata squadra, che perde e acquista componenti nel corso del tempo, canta per anni - tra feste dell'Unità, piazze e locali di periferia - la quotidianità della città di San Benedetto del Tronto. Come racconta Domenico Caselli in una bellissima intervista rilasciata porte. Tra i successi più importanti c'è, senza dubbio, a Cronache Sudentrine, un mancato concerto di Alan Sorrenti nell'estate del 1974 permette al giovanissimo nell'affondamento della motonave "Rodi", le poesie in ed emergente gruppo di esibirsi sul palco dell'ex Arena dialetto sambenedettese musicate dal gruppo come



Sirena e strappare consensi e applausi. Da lì in poi, per il "Gruppo Laberinto" iniziano ad aprirsi entusiasmanti "La Canzone del Rodi", dedicata ai marinai morti

"Sove frechì", "Rapagnà", "Sammenedette care bille", o quelle in dialetto napoletano riarrangiate come "Tammurriata nera" e "In Galera li panettieri. Insomma, al "Gruppo Laberinto" viene riconosciuto il merito di aver lasciato alla città di San Benedetto una parentesi bella e importante in anni frenetici e intensi. Si ringrazia per la preziosa collaborazione Domenico Caselli.



f La Gazzetta Rossoblu @gazzettarossoblu

EDITORE: BLT S.R.L.S.

ta al Tribunale di Ascoli Piceno il 26/02/2021 n.199/2021- Iscrizione al ROC n. 37788

Amministratore Unico: Pierluigi Bollettini Direttore Responsabile: Daniele Bollettini

Collaboratori: Riccardo Mancini, Alessio Perotti, Enrico Tassotti, Camilo Trincia

Foto realizzate da: Pierluigi Bollettini, Rossella Luciani





0735.81539

Via Toscana, 82 - San Benedetto del Tronto (AP)

ARREDAMENTO .INTERIOR DESIGN .OGGETTISTICA .FALEGNAMERIA



Via Vespucci, 30 · Zona Porto San Benedetto del Tronto (AP) Tel. 0735.593551 • 0735.577330 Fax 0735.590021

puertobaloo@virgilio.it www.ristorantepuertobaloo.com

RISTORANTE Via Alessandro Manzoni, 1 Tel. 0735.366596 **PIZZERIA** San Benedetto dl Tronto CAMPANO'

LE INTERVISTE di **RICCARDO MANCINI**

EUSEPI: «I BONUS NON CI SONO PIÙ, DOBBIAMO RIMBOCCARCI LE MANICHE»

OTTAVIO PALLADINI (all. Samb): «Il primo tempo abbiamo faticato a causa della poca brillantezza. La partita si stava incanalando sullo 0-0. ma poi il rigore sbagliato e il gol subito hanno stravolto questo andamento. Sapevamo che il Guidonia ci avrebbe messo in difficoltà con la sua qualità nel giro palla, ma noi abbiamo giocato sottotono e con scarsa qualità di gioco. Abbiamo anche rischiato di pareggiarla, guindi non credo che la squadra abbia deficitato dal punto di vista mentale. I portieri non hanno dovuto lavorare molto, ma gli episodi hanno girato a favore del Guidonia. Ci dispiace perché volevamo vincere. ma così non è andata: perdere così fa sempre male, ma gli avversari hanno giocato una buonissima partita. Se mi sento in discussione? Mi sento sempre in discussione, soprattutto quando le cose non girano per il verso giusto. In ogni caso, so benissimo che dopo quattro sconfitte consecutive tutto è possibile. Dobbiamo quardare la classifica e ragionare su quella: il nostro obiettivo è salvarci il prima possibile, pur essendo consapevoli del fatto che incontreremo squadre forti

Questa squadra deve crescere in esperienza: quando si percepisce che non si può vincere, è importante non perdere

ed attrezzate. Dobbiamo resettare per tornare ad essere brillanti e coraggiosi. Dobbiamo lavorare a testa bassa, perché prima o usciremo da questa situazione. Questa squadra deve crescere in esperienza, lettura della partita e intelligenza: quando si percepisce che non si può vincere, è importante non perdere. Orsini dovrà restare fuori un bel po': non è grave, ma servirà tempo».



CIRO GINESTRA (all. Guidonia): «Abbiamo giocato una grande partita. Siamo stati anche fortunati, ma arrivare in questo glorioso stadio e fare una prestazione così non è da tutti. Faccio i complimenti ai ragazzi per questa vittoria ampiamente meritata. Tuttavia, sono anche arrabbiato per aver concesso alla Samb la possibilità di portarsi nella nostra area in modo pericoloso nei minuti finali. La partita non è stata assolutamente equilibrata. ma il Guidonia può dire di aver vinto con merito. Il nostro obiettivo resta la salvezza, anche se possiamo divertirci se continuiamo così: la società e la squadra sono giovani e quindi le ambizioni non mancano, ma dobbiamo restare con i piedi per terra. Questo è un campionato molto equilibrato e, fatta eccezione per le prime tre della classe, tutte possono giocarsela. Per quanto riguarda la Samb, credo che non avrà problemi a salvarsi». UMBERTO EUSEPI (att. Samb): «È stata una partita difficile fin dall'inizio: i nostri avversari ci hanno fatto girare tanto ma, nonostante questo, alla fine eravamo riusciti a trovare l'episodio che ci avrebbe permesso di portarla a casa, però è successo quello che abbiamo visto. Abbiamo

perso questa partita brutta, ma non possiamo fermarci perché tra cinque giorni si rigioca e noi dobbiamo assolutamente tornare alla vittoria. Tutti hanno dato il massimo, ma c'erano poche idee, confuse, c'era stanchezza e siamo stati un po' scarichi. È stata una settimana non facile con i due derby: abbiamo speso tanto e dobbiamo recuperare, perché in questo campionato come sbagli qualcosa torni a casa con zero punti. Quella tra Cultraro e Scafetta è stata una parentesi, non sarebbe dovuta accadere ma la voglio mettere subito da parte come tutta questa sera: dobbiamo rimboccarci le maniche velocemente. I bonus non ci sono più; il nostro obiettivo principale è la salvezza e dobbiamo stare attenti a fare punti, perché altrimenti quelle dietro arrivano. Mercoledì hanno giocato più o meno 8/11 rispetto alla partita di campionato con l'Ascoli e oggi idem; quindi, ci può stare un po' di stanchezza. Anche se siamo incappati in una giornata no abbiamo avuto comunque l'opportunità di strappare dei punti, questo aumenta il rammarico».

> È stata una settimana non facile con i due derby: abbiamo speso tanto e ora dobbiamo recuperare

DANIEL SANNIPOLI (att. Guidonia): «Quel tipo di punizione è frutto del lavoro svolto in allenamento: si è aperta la barriera e ne ho approfittato. Sono felice per la vittoria, soprattutto perché arrivata in uno stadio in cui sono venuto spesso per assistere alle partite in Serie D della Samb. L'Arezzo è stata la squadra più difficile da affrontare. Siamo felici della nostra classifica».



APERTO TUTTO L'ANNO

LUNGOMARE - CUPRA MARITTIMA 328.6691506 . 333.9545117





IMPIANTI ELETTRICI • IMPIANTI DOMOTICI IMPIANTI DI SICUREZZA • IMPIANTI FOTOVOLTAICI **MANUTENZIONI**





VITTIMA DI MALASANITÀ O INCIDENTE? CI PENSIAMO NOI

347.4196320









